

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Santo Palermo

Dott Rosario Ginex

Dott Sandro Schifano

Comune di Ribera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 125 del 30/06/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati.

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Ribera, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

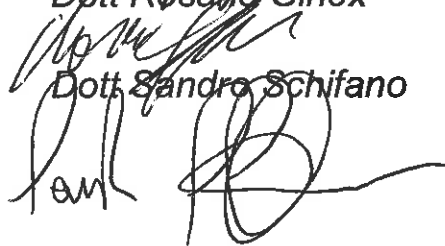
Ribera li 30/06/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Santo Palermo

Dott Rosario Ginex

Dott Sandro Schifano



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	21
B) SPESE	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	39




PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Ribera nominato con delibera consiliare n 78 del 16/11/2015, premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 22 Giugno 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 21 giugno 2017 con delibera n 161 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

necessario per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera della G.C. n 184 del 24/06/2016, di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) contenuto nel DUP;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21/06/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

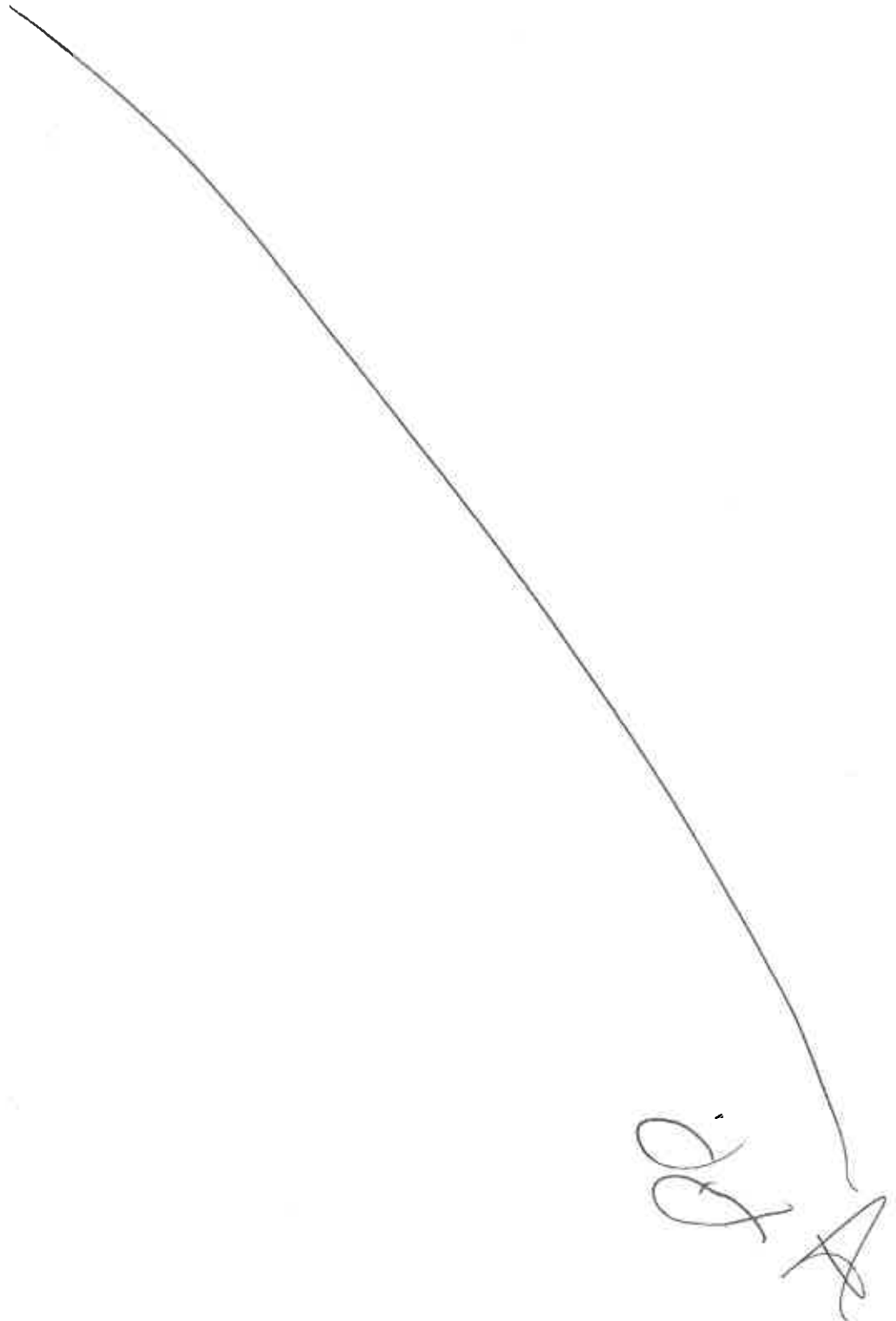
haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014(c.d. "Baratto amministrativo")



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.59 del 22/09/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 63 in data 17/08/2016 risulta che:

1. L'Organo di Revisione segnala che non e' stata ricostituita integralmente al 31 dicembre 2015 la cassa vincolata. Tale mancato reintegro costituisce, certamente, significativo sintomo di criticità finanziaria. Pertanto, l'Ente deve usare la necessaria prudenza nella gestione delle risorse finanziarie, nella prospettiva del rispetto della programmazione assunta e del raggiungimento degli obiettivi per i quali gli introiti in questione sono stati individuati, quali fonti di finanziamento e strumenti di copertura della spesa.

2. L'Organo di Revisione raccomanda un'attenta gestione dell'anticipazione di tesoreria, anche in considerazione del suo crescente utilizzo e del conseguente incremento significativo dei relativi oneri finanziari verificatosi nel 2015.

3. L'Organo di Revisione, relativamente ai "Proventi dei servizi pubblici", osserva che pur non sussistendo i presupposti di cui agli artt. 242 e 243 TUEL, e trattandosi di prestazioni erogate al di fuori di un preciso obbligo istituzionale o di un'apposita previsione normativa in termini di gratuità, occorre, in ogni caso, rispettare i principi elementari di prudenza e razionalità nell'erogazione delle spese pubbliche al fondamentale fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Pertanto, invita l'Ente, nel rispetto delle scelte di politica economica-sociale, ad elevare la percentuale di copertura dei costi dei predetti servizi almeno al raggiungimento del limite del 36% imposto per i comune che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 243 TUEL.

4. L'Organo di Revisione evidenzia l'esistenza di debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 23.844,37
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 166.035,90

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi di bilancio.

5. Relativamente ai rapporti con le società partecipate, l'Organo di Revisione segnala che a seguito delle richieste inerenti la verifica dei crediti e debiti si evidenzia che gli unici dati pervenuti sono quelli del Consorzio di ambito Agrigento servizio idrico integrato e dell'Agenzia PRO.PI.TER Terre Sicane spa, dove nella prima non si evidenziano discordanze con i dati contabili dell'Ente mentre per la PRO.PI.TER si ha un discrepanza relativa all'anno del contributo 2013 anziché 2011.

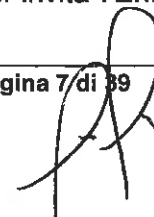
Il Collegio evidenzia il mancato impegno delle somme dovute alla PRO.PI.TER e al Consorzio Universitario, ciò determina un non allineamento contabile al 31.12. e tale criticità viene risolta dall'iscrizione nel bilancio di previsione 2016 delle somme precitate.

Per quanto riguarda il debito SO.GE.IR il non allineamento dei dati contabili non permette di dare un giudizio compiuto sulle partite aperte.

In merito al servizio fornito dalla So.Ge.I.R., il collegio raccomanda di stipulare un contratto di servizio entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2016. Ciò per monitorare ed eventualmente applicare le sanzioni previste dall'apposito contratto di servizio e avere prontezza dei costi del servizio.

6. L'Organo di Revisione segnala che il Comune di Ribera non ha provveduto alla predisposizione del "Referto del controllo di gestione", ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00. Tale omissione non consente il controllo degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente Di cui all'art. 196 TUEL. Pertanto, si invita l'Ente alla predisposizione del referto del controllo di gestione.





7. L'Organo di Revisione segnala che il Comune di Ribera non ha provveduto alla redazione del "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento". Tale mancato adempimento non consente la verifica immediata in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa dell'Ente e ciò al fine di conseguire tutte le economie possibili. Pertanto si invita l'Ente ai sensi della L. 244/07 art. 2 commi da 594 a 599 a predisporre il piano triennale per il contenimento della spesa.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.953.690,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.245.887,49
b) Fondi accantonati	5.211.366,54
c) Fondi destinati ad investimento	496.436,11
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.953.690,14

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione per la copertura di tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	35.119,07	239.980,69	2.566.179,70
Di cui cassa vincolata	1.061.939,60	448.665,11	608.916,56
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.




BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	206.581,76	146.222,71	8.213,72	3.928,30
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	118.754,03	53.797,65		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	280.816,62	423.927,47		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.229.978,88	9.418.778,69	9.434.578,69	9.354.751,96
2	Trasferimenti correnti	7.395.233,52	7.942.357,81	7.494.043,85	7.494.043,85
3	Entrate extratributarie	1.002.275,37	697.796,64	696.160,64	696.160,64
4	Entrate in conto capitale	2.064.220,60	2.050.784,82	2.004.939,43	2.004.939,43
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		99.000,00	99.000,00	99.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.970.846,26	24.520.846,26	24.510.846,26	24.510.846,26
	TOTALE	55.662.554,63	54.729.564,22	54.239.568,87	54.159.742,14
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	56.268.707,04	55.353.512,05	54.247.782,59	54.163.670,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	18.084.988,91	18.600.216,28	17.603.185,44
		<i>di cui già impegnato</i>		980.545,01	11.109,42
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	146.222,71	8.213,72	3.928,30
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.971.278,42	1.876.257,30	1.769.385,84
		<i>di cui già impegnato</i>		53.797,65	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	53.797,65	0,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	241.593,45	346.192,21	354.365,05
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	25.970.846,26	24.520.846,26	24.510.846,26
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	56.268.707,04	55.353.512,05	54.247.782,59
		<i>di cui già impegnato</i>		1.034.342,66	11.109,42
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	200.020,36	8.213,72	3.928,30
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	56.268.707,04	55.353.512,05	54.247.782,59
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.034.342,66	11.109,42
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	200.020,36	8.213,72	3.928,30

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non risulta in disavanzo.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	146.222,71
entrata corrente vincolata a....	
entrata in conto capitale	53.797,65
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	200.020,36

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.566.179,70
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.418.778,69
2	Trasferimenti correnti	7.942.357,81
3	Entrate extratributarie	697.796,64
4	Entrate in conto capitale	2.050.784,82
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	99.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.520.846,26
	TOTALE TITOLI	54.729.564,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.295.743,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	18.600.216,28
2	Spese in conto capitale	1.876.257,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00
4	Rimborsio di prestiti	346.192,21
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	24.520.846,26
	TOTALE TITOLI	55.353.512,05
	SALDO DI CASSA	1.942.231,87

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 608.916,56

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.566.179,7
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.128.068,90	9.418.778,69	15.546.847,59	12.146.847,59
Trasferimenti correnti	1.194.398,32	7.942.357,81	7.942.357,81	8.786.756,13
Entrate extratributarie	59.113,82	697.796,64	756.910,46	750.910,46
Entrate in conto capitale	687.868,69	2.050.784,82	2.738.653,51	2.738.653,51
Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
Accensione prestiti		99.000,00	99.000,00	99.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	154.556,26	24.520.846,26	24.675.402,52	24.675.402,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.029.607,67	54.729.564,22	61.759.171,89	61.763.749,99
Spese correnti	2.170.692,46	18.600.216,28	20.770.908,74	20.762.695,00
Spese in conto capitale	523.212,22	1.876.257,30	2.399.469,52	2.393.469,52
Spese per incremento attività finanziarie		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso di prestiti		346.192,21	346.192,21	346.192,21
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	183.364,64	24.520.846,26	24.704.210,90	24.704.210,90
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.877.269,32	55.353.512,05	58.230.781,37	58.216.567,63

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell' art 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	146.222,71	8.213,72	3.928,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.058.933,14	17.624.783,18	17.544.956,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	158.361,93	165.730,35	173.441,58
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.600.216,28	17.603.185,44	17.518.247,03
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		8.213,72	3.928,30	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		620.563,61	751.832,84	882.295,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	346.192,21	354.365,05	362.902,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 588.890,71	- 164.823,24	- 154.823,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	423.927,47	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	165.581,04	165.581,04	165.581,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		617,80	757,80	757,80
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 165.581,04 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo permesso a costruire.

L'importo di euro 97.993,56 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da euro 5.000,00 da gettito IRPEF, euro 11.701,76 Fondi INPDAP, euro 45.291,80 da Entrate Tributarie ed euro 36.000,00 da Entrate Extra tributarie.

L'avanzo di parte corrente pari ad euro 423.927,47 è destinato a:

- vincoli derivanti da trasferimenti pari ad euro 382.867,14;
- fondi vincolati da leggi e principi contabili pari ad euro 41.060,33

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00



5. Verifica rispetto pareggio bilancio



Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Utilizzo avanzo d amministrazione	423.927,47		
Fondo pluriennale vincolato	200.020,36	8.213,72	3.928,30
Titolo 1	9.418.778,69	9.434.578,69	9.354.751,96
Titolo 2	7.942.357,81	7.494.043,85	7.494.043,85
Titolo 3	697.796,64	696.160,64	696.160,64
Titolo 4	2.050.784,82	2.004.939,43	2.004.939,43
Titolo 5			
Totale entrate finali	20.733.665,79	19.637.936,33	19.553.824,18

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	18.600.216,28	17.603.185,44	17.518.247,03
Titolo 2	1.876.257,30	1.769.385,84	1.771.674,61
Titolo 3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese finali	20.486.473,58	19.382.571,28	19.299.921,64
Differenza	247.192,21	255.365,05	253.902,54

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 124 del 30/06/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 123 del 30.05.2017.

Nello stesso sono indicati:



- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale


La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica Delibera della Giunta Comunale n. 215 del 20/07/2016.

La Giunta Comunale, con la predetta delibera, ha stabilito che non sussistono le condizioni normative e finanziarie per effettuare una programmazione finalizzata alla definizione di una organizzazione stabile da parte di questo Ente.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'Ente non si è dotato del piano triennale.

7.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, commi 1 della legge 133/2008

Il piano è stato approvato con delibera di Giunta n. 74 del 16.03.2017. Sul piano non è stato chiesto, se pur obbligatorio, il parere di questo Organo di Revisione, ma essendo stato inserito nel DUP il piano è stato visionato ed approvato.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 146222,71	8213,72	3928,30
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 53797,65	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+) 200020,36	8213,72	3928,30
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 9418778,69	9434578,69	9354751,96
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) 7942357,81	7494043,85	7494043,85
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 697796,64	696160,64	696160,64
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2050784,82	2004939,43	2004939,43
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+) 0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 18592002,56	17599257,14	17518247,03
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 8213,72	3928,30	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-) 620563,61	751832,84	882295,58
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-) 3465,00	3465,00	3465,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-) 17979652,67	16851352,60	16635951,45
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1876257,30	1779385,84	1771674,61
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-) 1876257,30	1779385,84	1771674,61
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-) 10000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	443828,35	1007197,89	1146198,12

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 è stato previsto in euro 3.224.275,69 con una diminuzione di euro 59.173,94 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 397.000,00, con un aumento di euro 148.139,95 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2016 in fase di approvazione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 16.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 349,18 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2016 (in fase di approvazione) per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 820.727,90, importo minimo stimato dal Dipartimento delle Finanze attraverso il portale del federalismo fiscale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 3.034.270,74, con una diminuzione di euro 4.025,40 rispetto alle previsioni definitive 2016 pari ad euro 3.038.296,14.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

TOSAP

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 141.746,77, con una diminuzione di euro 9.873,46 rispetto alle previsioni definitive 2016 .

IMBOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 27.000,00, con un aumento di euro 6.507,44 rispetto alle previsioni definitive 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	387.383,84	16.552,12	197.000,00	189.800,00	149.997,27
IMU			3.220.024,24	3.220.020,24	3.220.020,24
TASI			16.000,00	16.000,00	16.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			820.727,90	820.727,90	820.727,90
TARI/TARSU	47.841,19	5.117,50	3.034.270,74	3.034.270,74	3.034.270,74
TOSAP			141.746,77	141.746,77	141.746,77
IMPOSTA PUBBLICITA'			27.000,00	27.000,00	27.000,00
ALTRI TRIBUTI			4.840,12	4.840,12	4.840,12
TOTALE	435.225,03	21.669,62	7.461.609,77	7.454.405,77	7.414.603,04
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			608.019,61	750.934,52	881.143,44

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
asilo nido	11.281,70	103.052,50	10,94753
rette ref. Scolastica	71.451,42	215.585,00	33,14304
TOTALE	82.733,12	318.637,50	25,96465

si ricorda che la spese dell'asilo nido è ridotto del 50% come prevista dalla legge.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
TARI	3.034.270,74	608.019,61	3.034.270,74	738.390,52	3.034.270,74	868.599,44
SANZ. AMM.TIVE C.d.S.	40.000,00	12.544,00	40.000,00	12.544,00	40.000,00	12.544,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	40.000,00	12.544,00	12.544,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	40.000,00	12.544,00	12.544,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.544,00	12.544,00	12.544,00
Percentuale fondo (%)	31,36	100	100

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 40.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 101 in data 13 aprile 2017 la somma di euro 16.473,60 è stata destinata per il 60% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 14.473,60

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 2.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	349.908,32	69,25%
2016	341.704,58	27,12%
2017	412.179,82	40,17%
2018	366.334,43	45,20%
2019	366.334,43	45,20%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	317.133,96	299.499,00	299.499,00	286.699,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	931.758,91	868.577,48	779.725,39	712.675,39
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	616.671,15	610.758,13	548.161,20	521.323,70
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	389.742,18	374.738,86	310.047,00	310.047,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	902.234,16	1.032.714,28	927.616,77	896.246,77
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	406.185,39	283.467,75	235.581,52	235.581,52
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	545.274,87	561.632,30	520.244,83	513.244,83
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1				
11 - Altri Servizi Generali	1	409.843,10	550.606,22	362.061,64	392.061,64	
	2					
Totale Missione 1			4.518.843,72	4.581.994,02	3.982.937,35	3.867.879,85
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	11.845,00	49.335,42	105.070,42	105.070,42
		2				
	Totale Missione 2		11.845,00	49.335,42	105.070,42	105.070,42
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	777.077,59	721.757,50	719.013,55	696.323,55
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		777.077,59	721.757,50	719.013,55	696.323,55
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	105.155,00	105.155,00	105.155,00	105.155,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	339.414,93	353.867,96	339.931,66	

						343.931,66
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		444.569,93	459.022,96	445.086,66	449.086,66
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beniint.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, intervsett cultura	1	341.046,05	277.321,05	264.521,05	202.271,05
		2				
	Totale Missione 5		341.046,05	277.321,05	264.521,05	202.271,05
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	28.306,00	46.200,00	45.200,00	46.200,00
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		28.306,00	46.200,00	45.200,00	46.200,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	77.500,00	90.441,90	62.001,90	84.501,90
		2				
	Totale Missione 7		77.500,00	90.441,90	62.001,90	84.501,90
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	311.020,70	315.107,70	313.107,70	313107,7
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	133.342,26	154.889,00	154.889,00	154.889,00
		2				
	Totale Missione 8		444.362,96	469.996,70	467.996,70	467.996,70
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	184.958,06	139.607,85	128.721,64	128.721,64
		2				
	3 - Rifiuti	1	3.106.849,72	3.147.052,65	3.131.803,24	3.131.803,24
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	3.718,00	3.718,00	3.718,00	3.718,00
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
Totale Missione 9		3.295.525,78	3.290.378,50	3.264.242,88	3.264.242,88	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	652.568,20	652.568,20	652.568,20	652.568,20
		2				

	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	915.291,04	881.767,18	880.260,61	880260,61
		2				
	Totale Missione 10		1.567.859,24	1.534.335,38	1.532.828,81	1.532.828,81
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	53.749,00	65.574,20	65.574,20	65574,2
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		53.749,00	65.574,20	65.574,20	65.574,20
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	210.173,99	207.105,00	207.105,00	187.986,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	4.591.065,69	5.341.505,12	4.860.680,83	4.866.985,67
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	132.556,11	144.719,00	138.257,00	116.705,00
	2					
	Totale Missione 12		4.933.795,79	5.693.329,12	5.206.042,83	5.171.676,67
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	412.796,84	408.824,00	405.524,00	405.524,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1		5.000,00	5.000,00	5000
	Totale Missione 14		412.796,84	413.824,00	410.524,00	410.524,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	250.054,52	147.837,00	147.837,00	147.837,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		250.054,52	147.837,00	147.837,00	147.837,00
17 - Energia e	1 - Fonti energetiche	1				

divers. fonti energetiche	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ. elocali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	80.090,00	56.067,53	58.410,70	58.410,70
	2 - FCDE	1	575.101,86	620.563,61	751.832,54	882.295,58
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		655.191,86	676.631,14	810.243,24	940.706,28
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		97.836,15	82.237,39	74.064,55	65.527,06
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		97.836,15	82.237,39	74.064,55	65.527,06
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic. tesoreria	5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione 60		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			27.910.360,43	28.600.216,28	27.603.185,14	27.518.247,03





C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	5.689.880,75	5.578.404,34	5.361.947,29	5.089.230,2
102 imposte e tasse a carico ente	437.830,86	470.314,78	409.834,73	392.717,2
103 acquisto beni e servizi	8.874.203,41	9.334.085,69	8.864.969,54	8.905.440,5
104 trasferimenti correnti	1.573.878,93	2.035.764,24	1.879.703,96	1.892.203,9
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	97.836,15	82.237,39	74.064,55	65.527,0
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	1.023.730,33	1.096.409,84	1.009.665,37	1.170.128,1
110 Rimb. poste corrett. delle entrate	10.213.000,00	10.003.000,00	10.003.000,00	10.003.000,0
TOTALE	27.910.360,43	28.600.216,28	27.603.185,44	27.518.247,0

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.455.831,42;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto pur avendo rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 non ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	6.689.736,07	5.578.404,34	5.361.947,29	5.089.230,29
Spese macroaggregato 103	19.018,72	36.908,00	36.908,00	36.908,00
Irap macroaggregato 102	419.625,15	374.169,30	359.776,76	342.659,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto	34.000,00	15.502,00	15.502,00	15.502,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.162.379,94	6.004.983,64	5.774.134,05	5.484.299,55
(-) Componenti escluse (B)	706.548,52			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.455.831,42	6.004.983,64	5.774.134,05	5.484.299,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 6.455.831,42

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 20,00. Si evidenzia che non è stato rispettato il limite. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	100,00	80,00%	20,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80,00%	7.156,80	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	13.921,82	50,00%	6.960,91	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	2.624,83	2.624,83	2.624,83
TOTALE	55.555,82		17.012,71	12.624,83	12.624,83	12.624,83

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo "MEDIA SEMPLICE".

Per quanto riguarda il FCDE, inerente le sanzioni amministrative del codice della strada, il Collegio prende atto che è stato adottato un principio extracontabile che ha determinato un accantonamento maggiore rispetto ai calcoli standard.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.418.778,69	608.019,61	608.019,61	-	6,46
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.942.357,81	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	697.796,64	-	12.544,00	12.544,00	1,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.050.784,82	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	20.109.717,96	608.019,61	620.563,61	12.544,00	3,09
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.058.933,14	608.019,61	620.563,61	12.544,00	3,44
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.050.784,82	-	-	-	-

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.434.578,69	738.309,52	739.288,84	979,32	7,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.494.043,85	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	696.160,64	-	12.544,00	12.544,00	1,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.004.939,43	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	19.629.722,61	738.309,52	751.832,84	13.523,32	3,83
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.524.783,18	738.309,52	751.832,84	13.523,32	4,27
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.004.939,43	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.354.751,96	868.599,44	869.851,58	1.252,14	9,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.494.043,85	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	696.160,64	-	12.544,00	12.544,00	1,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.004.939,43	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	19.549.895,88	868.599,44	882.395,58	13.796,14	4,51
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>17.544.936,45</i>	<i>868.599,44</i>	<i>882.395,58</i>	<i>13.796,14</i>	<i>5,03</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>2.004.939,43</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 58.410,70 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 58.410,70 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 58.410,70 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.465,00	3.465,00	3.465,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	3.465,00	3.465,00	3.465,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta ad € 47.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio della raccolta dei rifiuti con la SO.GE.I.R. s.p.a. il liquidazione.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di esternalizzare i predetti servizi con la So.Ge.I.R, con la SRR ATO 11 e la costituenda società partecipata al 100% "Ribera Ambiente" ed altre società che potranno aggiudicarsi particolari servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	SO.GE.I.R. S.p.a.		
Per contratti di servizio	2.659.416,31		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	2.659.416,31	0,00	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione, non si è a conoscenza dell'approvazione del bilancio al 31/12/2016,

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
contributo per permesso di costruire	412.179,82	366.334,43	366.334,43
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.593.605,00	1.593.605,00	1.593.605,00
trasferimenti in conto capitale da altri	15.000,00	15.000,00	15.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	2.050.784,82	2.004.939,43	2.004.939,43

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomuto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	82.111,38	97.836,15	82.237,39	74.064,55	65.527,06
entrate correnti	15.208.857,61	17.465.795,65	18.058.933,14	17.624.783,18	17.544.956,45
% su entrate correnti	0,54%	0,56%	0,46%	0,42%	0,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.130.491,89	2.519.462,15	2.327.520,28	2.129.979,65	1.924.266,18
Nuovi prestiti (+)	544.725,43				
Prestiti rimborsati (-)	155.755,17	191.941,87	197.540,63	205.713,47	214.250,96
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.519.462,15	2.327.520,28	2.129.979,65	1.924.266,18	1.710.015,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari		83.836,15	78.237,39	70.064,55	61.527,06
Quota capitale	155.755,17	2.519.462,15	2.327.520,28	2.129.979,65	1.924.266,18
Totale	155.755,17	2.603.298,30	2.405.757,67	2.200.044,20	1.985.793,24

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione in merito agli Organismi partecipati fa presente:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 37 di 39

Per quanto riguarda il debito SO.GE.IR, il non allineamento dei dati contabili non permette di dare un giudizio compiuto sulle partite aperte ed in merito al servizio fornito si raccomanda di stipulare apposito contratto di servizio anche con la costituenda società "Ribera Ambiente", questo per monitorare il tutto ed eventualmente applicare le sanzioni previste dall'apposito contratto di servizio.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned above the footer line.A handwritten mark or signature in black ink, located below the footer text.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

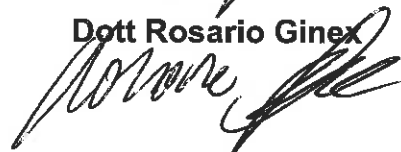
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo



Dott. Rosario Ginex



Dott. Sandro Schifano

